



Cosa fare se si sospetta l'attacco di un grande predatore?

Impressum

Editore / ordinazione
AGRIDEA
Eschikon 28
CH-8315 Lindau
T +41 (0)52 354 97 00
F +41 (0)52 354 97 97
www.agridea.ch

Autori
Riccarda Lüthi, AGRIDEA
Gruppo
Développement rural
Layout
AGRIDEA

Fonti delle immagini

A, C © Service de la chasse, de la pêche et de la faune, canton du Valais
B © Daniel Nagel
D © 2000 by Paolo Molinari

3 Contatto e numero di telefono dei guardiani della selvaggina / guardiacaccia locali

Oggi giorno in tutta la Svizzera bisogna tenere conto della possibile presenza di grandi predatori, sia che si tratti della presenza temporanea di lupi, linci e orsi di passaggio, sia che si tratti di animali singoli, coppie o branchi residenti.

Come procedere se si trovano animali uccisi o feriti sul pascolo?

- 1 Non toccare o spostare gli animali da reddito uccisi**, tenere lontani i cani dalla carcassa, non eliminare nessuna traccia. Il contatto può condurre a contaminazioni e rendere impossibile l'analisi del DNA.
- 2** Se si consolida il sospetto che si è trattato di un attacco da parte di un grande predatore, **si devono subito informare i guardiani della selvaggina / guardiacaccia di competenza locale.**
- 3 Se sono fuggiti animali da reddito**, bisogna fare in modo che non si trovino in grave pericolo o rappresentino un rischio per terzi. Singoli animali scomparsi possono essere cercati più tardi.
- 4** Se il bestiame si mostra nervoso o è preso dal panico, occorre controllare accuratamente tutti gli animali per verificare se sono feriti. Attenzione: le ferite da morso localizzate sotto il manto lanoso delle pecore non sono facili da riconoscere, soprattutto se il pelo dell'animale è scuro.
- 5** Se manzi e/o mucche mostrano anomalie di comportamento e si sospetta la presenza di grandi predatori, si raccomanda di contattare il responsabile cantonale per la protezione del bestiame o di mettersi in contatto con l'organizzazione Vacca Madre Svizzera.
- 6** Soprattutto in situazioni, in cui i guardiani della selvaggina / guardiacaccia non possono giungere immediatamente sul posto, è opportuno documentare brevemente lo stato dell'animale sbranato e l'ambiente circostante: fotografare la carcassa da diverse angolazioni per documentare la regione della gola, le ferite da morso e la marchetta auricolare. Fotografare inoltre gli indizi che si notano nell'ambiente circostante, come graffi o scavature, feci, ciuffi di pelo sul recinto, impronte nella neve o sul terreno morbido. (per meglio determinare le dimensioni, collocare accanto all'indizio ad es. un coltellino o delle chiavi)



agridea

ENTWICKLUNG DER LANDWIRTSCHAFT UND DES LÄNDLICHEN RAUMS
DÉVELOPPEMENT DE L'AGRICULTURE ET DE L'ESPACE RURAL
SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E DELLE AREE RURALI
DEVELOPING AGRICULTURE AND RURAL AREAS



Herdenschutz
Protection des troupeaux
Protezione delle greggi

In caso di predazione in un pascolo recintato

- Controllare e annotare la tensione elettrica del recinto.
- Verificare le condizioni dell'intero recinto. Se possibile, esaminare il recinto assieme ai guardiani della selvaggina / guardiacaccia per determinarne i punti deboli, in modo da capire come il grande predatore sia riuscito ad introdursi nel pascolo.
- Per domande o consulenza sulle misure di protezione del bestiame, sui sistemi di recinzione e sui possibili adeguamenti, si può contattare in ogni momento il responsabile cantonale per la protezione del bestiame.

Le segnalazioni relative ad animali predati all'interno di pascoli recintati sono raccolte da AGRIDEA: tel. 052 354 97 00, e-mail: info@herdenschutz.ch

In caso di predazione in un gruppo di animali protetti da cani da guardiania

Se si è pastori o aiutanti

Informare immediatamente il responsabile dell'alpeggio / il proprietario dell'animale.

Se si è gestore dell'alpe o detentore di CPG

Contattare anche il Servizio specializzato in cani da protezione delle greggi:

tel. 021 619 44 00, e-mail: info@herdenschutz.ch

Risarcimento degli animali da reddito predati

- La predazione e le misure di protezione del bestiame sono valutate dai guardiani della selvaggina / guardiacaccia e/o dal responsabile cantonale per la protezione del bestiame. In caso di dubbi può essere richiesta una perizia (Istituto di patologia animale dell'Università di Berna).
- L'Ufficio cantonale dell'agricoltura valuta con dei formulari le misure di protezione presenti e la loro efficacia.
- L'ufficio cantonale della caccia decide
 1. se il contadino ha diritto all'indennizzo
 2. a quanto ammonta l'indennizzo
 3. se la predazione può essere calcolata sul contingente di abbattimento dei grandi predatori
- Per l'indennizzo possono essere considerati solo gli animali predati ritrovati.

Smaltimento delle carcasse

Dopo attacchi da parte di lupi si pongono subito altre due questioni:

- Come si devono smaltire le carcasse degli animali?
- Chi si assume i costi per lo smaltimento?

Se si smaltiscono carcasse di animali da reddito sugli alpeggi occorre tenere conto delle normative cantonali. Non è permesso lasciare le carcasse degli animali in prossimità di sentieri escursionistici, sorgenti o captazioni d'acqua. Va chiarita con la propria assicurazione di responsabilità civile un'eventuale partecipazione ai costi.

Se l'animale predato faceva parte di greggi o mandrie riconosciute come protette, si può richiedere al cantone la partecipazione ai costi di smaltimento presso un centro di raccolta per carcasse come previsto dall'allegato 7 della «Strategia Lupo Svizzera».

Una mappa attuale delle zone a rischio è disponibile al sito www.herdenschutzschweiz.ch > Planung und Beratung > Risikozonen
Strategia Lupo Svizzera: www.bafu.admin.ch > Ricerca: Strategia Lupo Svizzera

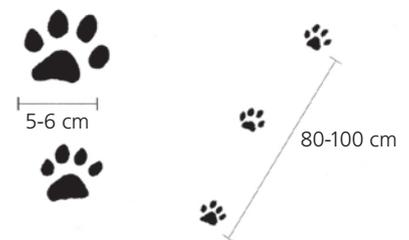


Capriolo ucciso da lince, cosce sbranate

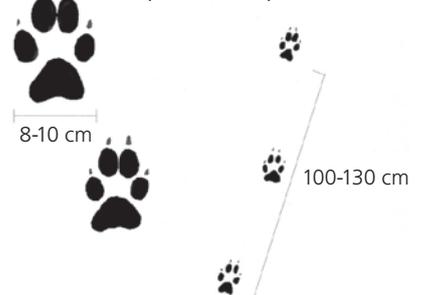


Pecora uccisa da lupo, morso alla gola

Impronta di lince



Impronta di lupo



Impronta d'orso



D